



**A.S.L. CN2**

Azienda Sanitaria Locale  
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)

Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480

e-mail: [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it) – [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it)

## **S.C. PSICOLOGIA**

Direttore: SAGLIETTI Daniele

Responsabile dell'istruttoria: Daniele Saglietti

Recapiti a cui rivolgersi:

- ✓ personalmente: Presidio Ospedaliero "M. e P. Ferrero"  
Via Tanaro, 7-12060 Verduno-9°Piano
- ✓ telefonicamente: 0173/316070 - 0172.140.8935/8930
- ✓ tramite fax: 0173/316548
- ✓ tramite e-mail: [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it)

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

# Report

## Intervento neuropsicologico in emergenza Covid-19

Documento aggiornato al 31.12.2020

Gli ambulatori di Neuropsicologia (NPs) sono presenti all'interno delle Case della Salute con sedi ad Alba e Bra, e presso il Presidio ospedaliero "M. e P. Ferrero" di Verduno.

Essi si occupano di interventi di diagnosi e riabilitazione di pazienti con patologie neurodegenerative e con problematiche inerenti il decadimento cognitivo.

Nel periodo della pandemia l'accesso al servizio è stato contingentato dalle disposizioni sanitarie ministeriali e regionali che hanno limitato gli interventi ambulatoriali nei periodi di lockdown alle richieste definite come urgenti e di emergenza.

Le attività degli ambulatori si sono focalizzate, da un lato sul tentativo di garantire ai pazienti già in carico di mantenere una continuità di trattamento nel rispetto delle norme sanitarie in atto (quindi, talvolta, con modalità indirette e a distanza) e dall'altro di permettere ai pazienti nuovi un accesso graduale in presenza, quando possibile.

Durante la pandemia sono state garantite le attività di valutazione clinica finalizzate ad ottenere il rinnovo di patenti e il percorso per richiedere l'invalidità civile, a supporto della Medicina Legale.

Pazienti con esiti cerebrovascolari dopo le dimissioni ospedaliere, non potendo accedere alle usuali strutture riabilitative territoriali in fasi emergenziali, perché costrette a limitare o addirittura chiudere i ricoveri, hanno scelto e richiesto la possibilità di ricevere un intervento riabilitativo neuro cognitivo a livello ambulatoriale, ottenendo interventi di valutazione e riabilitazione cognitiva senza dilazionare i tempi utili.

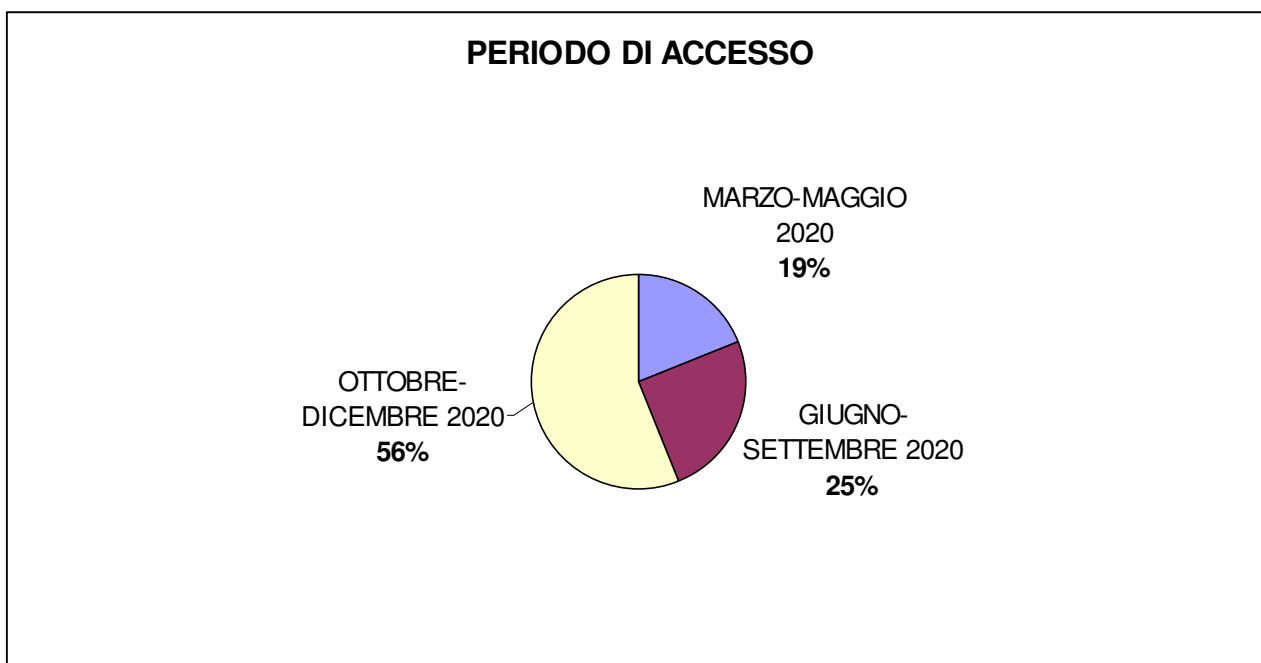
*Nel corso del 2020 sono state aperte in totale 203 nuove cartelle (n.°82 tra Gennaio e Febbraio, n.°121 tra Maggio e Dicembre).*

Come per molte attività di prevenzione, in periodo di pandemia, purtroppo, anche alcuni accertamenti in pazienti con difficoltà cognitive hanno risentito del generale clima di timore verso gli ambienti sanitari, per cui spesso la sintomatologia, quando giunta in secondo momento all'attenzione clinica, era già aggravata.

Spesso, si sono riscontrati associati alla patologia, condizioni di sofferenza, depressione, ansia e paura laddove l'isolamento del paziente e la lontananza dai familiari per scopi cautelativi, è stata necessaria.

In alcuni casi, pazienti con patologie neurodegenerative, giovani e attivi, presentando già in anamnesi una sintomatologia ansiosa, hanno visto peggiorare, durante la pandemia, i loro sintomi (es. DOC in paziente con Sclerosi Multipla immunodepressa).

In particolare, nell'ambito dei duecentotré (n.°203) nuovi pazienti che hanno usufruito di interventi neuropsicologici, risulta un numero limitato e pari a quarantotto (n.°48) persone che hanno necessitato di specifiche prestazioni per problematiche strettamente legate all'emergenza Covid-19, come evidenziato nel grafico seguente con riferimento al periodo di accesso.



La principale motivazione che ha determinato queste richieste di intervento ha riguardato la percezione soggettiva *di peggioramento del quadro clinico cognitivo*, che veniva descritto come conseguente allo stress dovuto all'isolamento durante i lockdown, alle restrizioni richieste dai DPCM e al temporaneo allontanamento dai famigliari.

Inoltre per il 25% di questi pazienti la valutazione neuropsicologica è conseguita all'insorgere di alcuni sintomi di iniziale deficit cognitivo seguente alla positività al Covid, come difficoltà prevalente di memoria e attenzione.

Si evidenzia che alcuni pazienti adulti seguiti presso gli Ambulatori di Psicologia clinica e dell'Area critica hanno riscontrato alcune difficoltà di memoria e concentrazione a seguito della positività al Covid 19. Poiché questa sintomatologia potrebbe essere conseguente allo stato di stress psico-emotivo della quarantena e, pertanto, temporanea, i deficit verranno monitorati ed, eventualmente, valutati in modo specifico in caso di loro permanenza nel



**A.S.L. CN2**

Azienda Sanitaria Locale  
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)  
Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480  
e-mail: [aslc2@legalmail.it](mailto:aslc2@legalmail.it) – [www.aslc2.it](http://www.aslc2.it)

---

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

tempo.

Con il presupposto di modalità di lavoro multiprofessionali e condivise con MMG, neurologi e geriatri, riteniamo opportuno e necessario prevedere un'attività di screening sia per i pazienti positivi Covid-19 che hanno affrontato aspetti rilevanti della patologia e del ricovero, sia per pazienti positivi e paucisintomatici che evidenziano il persistere di difficoltà cognitive.

Verduno, 27.01.2021

IL DIRETTORE  
S..C. PSICOLOGIA  
Daniele SAGLIETTI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.*